

RITO PER LA ACCOGLIENZA DEL CROCIFISSO

nelle Domeniche della Quaresima 2016

Dopo l'orazione postcommunio e prima della benedizione finale - al termine della liturgia eucaristica vespertina della domenica - il celebrante si porta con i ministri dinanzi alla porta della chiesa, restando con i fedeli all'interno del tempio. Giunto alla porta, un lettore dall'ambone proclama:

Dalla lettera agli Ebrei

Eb 4, 14-16; 5, 7-9

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno. Cristo, infatti, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio.

Quindi il celebrante invita alla preghiera comune:

Preghiamo, fratelli carissimi, per la Santa Chiesa di Dio: il Signore le conceda unità e pace, la protegga su tutta la terra, e doni a noi, in una vita serena e tranquilla, di render gloria a Dio Padre onnipotente.

Preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**

Preghiamo il Signore per il nostro Santo Padre il papa Francesco, il nostro Vescovo Claudio e tutti i pastori della Chiesa: il Signore Dio, che li ha scelti per la missione apostolica, conceda loro vita e salute e li conservi al servizio della sua Santa Chiesa.

Preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**

Preghiamo per coloro che sono chiamati a governare la comunità civile, perché il Signore Dio nostro illumini la loro mente e il loro cuore a cercare il bene comune nella vera libertà e nella vera pace.

Preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché liberi il mondo da ogni disordine: allontani le malattie, scacci la fame, renda libertà ai prigionieri, giustizia agli oppressi, conceda sicurezza a chi viaggia, il ritorno ai lontani da casa, la salute agli ammalati, ai morenti la salvezza eterna.

Preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**

Conclude, quindi, la orazione litanica dicendo:

O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore ci hai liberati dalla morte, eredità dell'antico peccato trasmessa a tutto il genere umano, rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio; e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno, così per l'azione del tuo Spirito, fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste. Per Cristo nostro Signore.

A questo punto alcuni incaricati aprono la porta interna della chiesa e il Crocifisso fa il suo ingresso, mentre la schola intona un canto appropriato. Giunta l'immagine al luogo dove resterà esposta per l'intera settimana, il celebrante si reca alla sede (o dove ritenga più opportuno) e conclude la celebrazione con la benedizione ed il congedo.